

Risorse disponibili

Sono definite in termini di impegno di spesa annua cumulata.

In particolare, il decreto mette a disposizione:

- 200 milioni di euro per interventi realizzati da amministrazioni pubbliche
- 700 milioni di euro per interventi realizzati da soggetti privati.

Modalità per richiedere gli incentivi

1. Accesso diretto

E' consentito a interventi realizzati; in tal caso la richiesta di concessione degli incentivi è presentata dal Soggetto Responsabile al GSE attraverso l'apposita scheda-domanda da inviare al GSE entro 60 giorni dalla conclusione dell'intervento.

2. Prenotazione degli incentivi

E' consentita prima della realizzazione degli interventi, nel solo caso di edifici o unità immobiliari di proprietà delle amministrazioni pubbliche. Questa procedura non è consentita per interventi che accedono al successivo punto 3.

3. Iscrizione ai Registri

E' obbligatoria per i privati o le amministrazioni pubbliche, nel caso gli interventi prevedano la sostituzione di impianti con generatori a biomassa o pompe di calore di potenza nominale maggiore di 500 kW ed inferiore o uguale a 1000 kW, nei limiti dei contingenti di spesa previsti; è consentita anche prima della realizzazione degli interventi definiti dal decreto.

La richiesta di accesso diretto, la prenotazione degli incentivi e l'iscrizione ai Registri vengono effettuati tramite l'applicativo informatico **porta/termico**, accessibile dal sito del GSE.

PROCEDURA DI ACCESSO DIRETTO



Incentivi per interventi di incremento dell'efficienza energetica (art. 4, comma 1)

L'incentivo, riconosciuto alle sole amministrazioni pubbliche, è calcolato in funzione della spesa sostenuta fino a un massimo del 40% delle spese ammissibili, nei limiti definiti in termini di massimali di incentivo (I_{max}) e di costo specifico (C_{max}).

L'incentivo, così calcolato, viene ripartito e corrisposto in 5 rate annuali costanti. La seguente tabella riporta, con riferimento ai diversi tipi di intervento, la durata degli incentivi, il costo massimo ammissibile e il valore massimo dell'incentivo.

Intervento	Durata (anni)	Costo massimo ammissibile C_{max}	Valore massimo incentivo totale I_{max} (€)
Isolamento di superfici opache Tipo 1.A	5	80 - 250 €/m ² *	250.000
Sostituzione di chiusure trasparenti Tipo 1.B	5	zone climatiche A, B, C: 350 €/m ²	45.000
		zone climatiche D, E, F: 450 €/m ²	60.000
Sostituzione di generatori con apparecchi a condensazione Tipo 1.C	5	$P_n \leq 35$ kW: 160 €/kW	2.300
		$P_n > 35$ kW: 130 €/kW	26.000
Installazione di sistemi di schermatura e/o ombreggiamento Tipo 1.D	5	schermature: 150 €/m ²	20.000
		meccanismi di regolazione: 30 €/m ²	3.000

* In funzione del tipo di struttura: copertura, pavimenti o pareti.

ESEMPIO

Sostituzione di chiusure trasparenti



caratteristiche dell'intervento:

- superficie complessiva pari a 100 m²
- edificio pubblico a Torino
- costo dell'intervento
caso 1: 40.000 € - costo specifico: C = 400 €/m²
caso 2: 70.000 € - costo specifico: C = 700 €/m²
- C_{max} = 450 €/m² - zona E

incentivo corrisposto dal GSE:

- 5 rate annuali da 3.200 € - caso 1
- 5 rate annuali da 3.600 € - caso 2

Incentivi per interventi di produzione di energia termica da fonti rinnovabili e di sistemi ad alta efficienza (art. 4, comma 2)

Gli incentivi, riconosciuti sia alle amministrazioni pubbliche sia ai soggetti privati, sono calcolati in base a:

- produttività presunta di energia termica definita in funzione della tecnologia, della taglia e della zona climatica
- coefficienti di valorizzazione dell'energia prodotta definiti in funzione della tecnologia e della taglia

- coefficienti premianti in relazione alle emissioni di particolato tipiche di ogni apparecchio, esclusivamente per i generatori di calore a biomassa
- taglia del generatore installato.

La seguente tabella riporta, a titolo esemplificativo, la durata e il valore massimo dell'incentivo, con riferimento ai diversi tipi di intervento.

Intervento	Taglia*	Durata (anni)	Valore massimo incentivo totale (€)	
			Zona C	Zona E
Pompa di calore elettrica acqua/acqua COP:5,1 Tipo 2.A **	$P_n \leq 35$ kW 35 kW < $P_n \leq 500$ kW 500 kW < $P_n \leq 1000$ kW	2	3.404	5.261
		5	39.794	61.500
		5	70.745	109.333
Pompa di calore a gas acqua/acqua GUE:1,56 Tipo 2.A **	$P_n \leq 35$ kW 35 kW < $P_n \leq 500$ kW 500 kW < $P_n \leq 1000$ kW	2	2.986	4.615
		5	34.903	53.942
		5	62.051	95.897
Caldaia a biomassa Tipo 2.B ***	$P_n \leq 35$ kW 35 kW < $P_n \leq 500$ kW 500 kW < $P_n \leq 1000$ kW	2	3.465	5.355
		5	55.000	85.000
		5	99.000	153.000
Stufa o termocamino Tipo 2.B ***	$P_n \leq 35$ kW	2	1.048	1.619
		5	17.000	22.100
Collettori solari termici Tipo 2.C	SL ≤ 50 m ²	2	17.000	22.100
		5	275.000	360.000
Collettori solari abbinati a sistemi di solar cooling Tipo 2.C	SL ≤ 50 m ²	2	25.500	30.600
		5	415.000	500.000
Scaldacqua a pompa di calore Tipo 2.D	Q ≤ 150 litri	1	400	700
		2	400	700

* Per classi di Potenza nominale (P_n), Superficie solare lorda (SL) o Capacità (Q).

** In caso di installazione di pompe di calore geotermiche l'incentivo viene incrementato circa del 30%.

*** In caso di installazione di apparecchi che garantiscono livelli di emissioni di particolato inferiori a determinati valori l'incentivo si incrementa del 20% o del 50%.

ESEMPI

Installazione di collettori solari per produzione di acqua calda sanitaria



caratteristiche dell'impianto installato:

- collettori solari piani
- superficie lorda dei collettori: 4 m²

incentivo corrisposto dal GSE:

- 2 rate annuali da 680 €

Sostituzione di stufa a legna con stufa a pellet



caratteristiche del generatore installato:

- stufa a pellet
- potenza termica nominale utile: 10 kW
- emissioni in atmosfera entro i limiti del decreto ma non tali da accedere ai premi previsti

incentivo corrisposto dal GSE:

- 2 rate annuali da 524 € - zona E (es. Torino)
- 2 rate annuali da 431 € - zona D (es. Roma)
- 2 rate annuali da 339 € - zona C (es. Bari)

Sostituzione di caldaia con pompa di calore geotermica



caratteristiche del generatore installato:

- pompa di calore elettrica salamoia/acqua
- COP: 4,5
- potenza termica nominale utile: 25 kW

incentivo corrisposto dal GSE:

- 2 rate annuali da 2.380 € - zona E (es. Torino)
- 2 rate annuali da 1.960 € - zona D (es. Roma)
- 2 rate annuali da 1.540 € - zona C (es. Bari)

Nota: i valori riportati nelle tabelle e negli esempi sono calcolati al lordo del corrispettivo per la copertura dei costi sostenuti per la gestione del meccanismo di incentivazione, pari all'1% del valore dell'incentivo, con un massimo di 150 €, trattenuto dal GSE come somma a valere sulle rate annuali.

port^{al}termico

Per accedere agli incentivi il Soggetto Responsabile deve interagire con il portale informatico **porta/termico** accessibile dal sito internet del GSE.

Porta/termico consente di presentare le richieste e di monitorare l'intero processo, dalla contrattualizzazione all'effettiva erogazione degli incentivi.

Il Soggetto Responsabile

Il decreto prevede che la figura del **Soggetto Responsabile** sia quella che:

- ha sostenuto le spese per l'esecuzione degli interventi, ha diritto all'incentivo e ne richiede la concessione al GSE tramite la scheda-domanda
- stipula il contratto con il GSE per mezzo della scheda-contratto
- può operare attraverso un Soggetto Delegato per la compilazione della scheda-domanda e per la gestione dei rapporti contrattuali con il GSE.

Nel caso in cui un soggetto privato o un'amministrazione pubblica, in qualità di Soggetti ammessi, si siano avvalsi di una ESCO per la realizzazione degli interventi, è la ESCO stessa a figurare quale Soggetto Responsabile.

Numero Verde: 800.19.99.89
Telefono: 06. 80.11.43.00 - 06.80.11.44.00
e-mail: contotermico@gse.it



Conto Termico

come accedere agli incentivi

www.gse.it

Cos'è, come funziona e come richiedere gli incentivi

Conto Termico - D.M. 28 dicembre 2012

Regole Applicative per l'attuazione del D.M. 28 dicembre 2012

Le Regole Applicative, pubblicate sul sito www.gse.it, descrivono il meccanismo di incentivazione illustrando in dettaglio:

- la procedura di richiesta di concessione dell'incentivo a seguito della realizzazione degli interventi (accesso diretto)
- la prenotazione degli incentivi e la procedura di iscrizione ai Registri, nei casi previsti dal decreto
- le modalità di calcolo e di erogazione degli incentivi per ciascuna tipologia di intervento
- la documentazione da inviare al GSE e quella da conservare per ciascuna tipologia di intervento
- i controlli che il GSE può effettuare mediante verifiche documentali e sopralluoghi.

Requisiti per l'accesso agli incentivi

- Accedono agli incentivi solo gli interventi conclusi a decorrere dal 3 gennaio 2013
- Le prestazioni dei componenti/apparecchi da installare devono essere conformi a quanto indicato negli Allegati I e II al decreto
- Gli interventi di cui all'art. 4, comma 1 del decreto sono incentivati se effettuati su edifici di proprietà delle amministrazioni pubbliche
- Gli interventi di cui all'art. 4, comma 2 del decreto prevedono la sostituzione di generatori esistenti. Fanno eccezione i collettori solari (e i generatori a biomassa, se forniscono calore ad aziende agricole), per i quali è ammessa una nuova installazione
- E' incentivata solo la quota eccedente gli obblighi di copertura dei fabbisogni di acqua calda sanitaria e climatizzazione con fonti rinnovabili previsti dal D.Lgs 28/11.



Gestore dei Servizi Energetici - GSE S.p.A.
V.le Maresciallo Pilsudski, 92
00197 Roma

Aprile 2013

Cos'è il Conto Termico

Il Decreto Ministeriale del 28 dicembre 2012 (di seguito decreto), cosiddetto **Conto Termico**, definisce un regime di sostegno per interventi di piccole dimensioni per la produzione di energia termica da fonti rinnovabili e per l'incremento dell'efficienza energetica.

Il Gestore dei Servizi Energetici - GSE S.p.A. è il soggetto responsabile della gestione del meccanismo di incentivazione.

I Soggetti ammessi

- le **amministrazioni pubbliche**, per gli interventi di cui all'articolo 4, commi 1 e 2 del decreto
- i **soggetti privati** (condomini e soggetti titolari di reddito di impresa o di reddito agrario), per gli interventi di cui all'articolo 4, comma 2 del decreto

I soggetti ammessi possono avvalersi di una ESCO per la realizzazione degli interventi, siglando un contratto di finanziamento tramite terzi, di servizio energia o di rendimento energetico.

Interventi ammessi agli incentivi

Interventi di incremento dell'efficienza energetica in edifici esistenti art. 4, comma 1 del decreto

- 1.a** Isolamento termico di superfici opache delimitanti il volume climatizzato
- 1.b** Sostituzione di chiusure trasparenti comprensive di infissi delimitanti il volume climatizzato
- 1.c** Sostituzione di impianti di climatizzazione invernale con generatori di calore a condensazione
- 1.d** Installazione di sistemi di schermatura e/o ombreggiamento di chiusure trasparenti con esposizione da Est-Sud-Est a Ovest, fissi o mobili, non trasportabili

Interventi di piccole dimensioni di produzione di energia termica da fonti rinnovabili e di sistemi ad alta efficienza art. 4, comma 2 del decreto

- 2.a** Sostituzione di impianti di climatizzazione invernale esistenti con impianti di climatizzazione invernale dotati di pompe di calore, con potenza termica nominale fino a 1000 kW
- 2.b** Sostituzione di impianti di climatizzazione invernale o di riscaldamento delle serre esistenti e dei fabbricati rurali esistenti con impianti di climatizzazione invernale dotati di generatori di calore alimentati da biomassa, con potenza termica nominale fino a 1000 kW
- 2.c** Installazione di collettori solari termici, anche abbinati a sistemi di *solar cooling*, con superficie solare lorda fino a 1000 m²
- 2.d** Sostituzione di scaldacqua elettrici con scaldacqua a pompa di calore